



COMUNE DI SPINETOLI
Provincia di Ascoli Piceno

ORIGINALE

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione P.I.A.O. triennio 2024-2026 con conferma del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023-2025 - Sezione 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza.

N.7 del 30-01-24

L'anno duemilaventiquattro, addì trenta del mese di gennaio alle ore 15:46, nella sala delle adunanze del Comune, convocata dal Sindaco, la Giunta Comunale si é riunita nelle persone dei signori:

LUCIANI ALESSANDRO	SINDACO	P
BALESTRA PIERO	VICESINDACO	P
GAGLIARDI GERMANA	ASSESSORE	P
MASCETTI LORY MARIA	ASSESSORE	A
TASSONI ANDREA	ASSESSORE	A

=====
Presenti 3

Assenti 2

partecipa il Segretario comunale Sig. Urbani Carla

il Sig. LUCIANI ALESSANDRO in qualità di SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della deliberazione:

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica

Data: 24-01-2024

Il Responsabile del servizio
Angelini Michela

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica

Data: 30-01-2024

Il Responsabile del servizio
MORETTI MONICA

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica

Data: 30-01-2024

Il Responsabile del servizio
Urbani Carla

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarita' contabile

Data: 30-01-2024

Il Responsabile del servizio
MORETTI MONICA

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n.267/2000, hanno espresso parere favorevole;

DELIBERA DI GIUNTA n. 7 del 30-01-2024 - pag. 1 - Comune di Spinetoli

VISTI:

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” che, all’art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione” (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm. e ii.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull’ Ordinamento degli Enti Locali” di cui, in particolare, l’art 169, così come modificato dall’art. 74, comma 1, punto 18 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, l’art. 170 e l’art. 197, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il Principio Contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.e ii.);
- l’art. 7 comma 1 lett. a) del D.L. 30/04/2022, n. 36;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.e ii.;

DATO ATTO che:

- il P.I.A.O., come definito all’art. 6 del D.L. 80/2021, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva anche in materia di diritto di accesso, e definisce:
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all’articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all’accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all’ambito d’impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale;
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
 - e) l’elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

VISTO il DPR 24 giugno 2022 n.81, pubblicato nella GU n.151 del 30.6.2022 che ha individuato gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO;

RILEVATO che con decreto del Dipartimento della Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre) sono stati definiti i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti;

DATO ATTO che il decreto ministeriale n.132 del 30.06.2022, emanato ai sensi dell'art.1, comma 3, del DPR 24.06.2022 n. 81, all'art.6 prevede:

“1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

a) autorizzazione/concessione;

b) contratti pubblici;

c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo”;

CHE il Comune di Spinetoli alla data del 31/12/2023 ha un numero di dipendenti inferiore a cinquanta, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;

- CHE, pertanto, questo Comune è tenuto alla predisposizione del PIAO limitatamente alle seguenti sezioni:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE, limitatamente a:

Sottosezione: Rischi corruttivi e trasparenza, limitandosi all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente (circostrita alle aree rischio di cui all'art.1, comma 16 della L n. 190/2012 ovvero: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive) e con aggiornamento nel triennio in presenza di fatti particolarmente rilevanti quali eventi corruttivi, modifiche organizzative rilevanti, disfunzioni amministrative significative;

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione: Struttura organizzativa;

Sottosezione: Organizzazione del lavoro agile;

Sottosezione: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: limitatamente al punto n.2.

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n.20 del 24.03.2023 è stato approvato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza" per il triennio 2023/2025;

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 29/06/2023 si è provveduto all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) del Comune di Spinetoli, tenuto conto delle Linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e del CCNL 2019/2021 di Comparto;

CHE con deliberazione di Giunta comunale n. 51 del 20.07.2023 si è provveduto alla declaratoria dell'unità di personale dell'Area Tecnica Urbanistica - Area dei Funzionari e dell'elevata Qualificazione (Ex D 1) Profilo Funzionario Specialista dell'Area Tecnica;

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 29/12/2023 si è provveduto all'approvazione della nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2024-2026;

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 29/12/2023 si è provveduto all'approvazione del bilancio comunale di previsione per il triennio 2024-2026 e dei relativi allegati;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni, da considerare parte integrante del PIAO:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 30.04.1998 di approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- deliberazioni di Giunta Comunale n. 25 del 08.04.2014 e n.49 del 20.05.2019 di approvazione del Sistema e del Regolamento di misurazione e valutazione della Performance;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 19/05/2023 di approvazione del Piano delle azioni positive per il triennio 2023-2025, che si conferma con il presente Piano, pubblicato nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente;
- deliberazione della Giunta Comunale n.2 dell'11.01.2024 di Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026, provvedendo alla relativa assegnazione ai Responsabili dei Servizi;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 28/03/2023 con la quale è stato approvato il nuovo sistema di classificazione derivante dal CCNL 2019-2021 sottoscritto il 16/11/2022 con la definizione dei nuovi profili e la presa d'atto dell'inquadramento

automatico del personale non dirigente, nonché delle posizioni organizzative all'interno dell'Area dei Funzionari dell'Elevata Qualificazione;

- deliberazione di Consiglio comunale n.18 del 18/05/2023 ad oggetto "Approvazione del rendiconto esercizio finanziario 2022 e relativi allegati";

VISTA la deliberazione n. 7 del 17.01.2023, con cui l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, che al paragrafo 10 prevede procedure semplificate per le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti;

PRESO ATTO che in data 08.01.2024 è stato pubblicato sul sito web istituzionale di questo Comune l'Avviso Pubblico, per la raccolta di eventuali contributi, al fine dell'eventuale modifica del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023/2025;

RILEVATO che alla scadenza prevista non sono pervenute osservazioni al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023/2025;

DATO ATTO che il suddetto Piano Nazionale Anticorruzione 2022 dell'ANAC prevede che, dopo la prima adozione del PIAO, le amministrazioni possono confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo;

CHE, a tal fine, occorre attestare che nell'anno precedente non si siano verificate le seguenti condizioni:

- siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- siano state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

ATTESTATO che non si sono verificate nell'anno 2023 le suddette condizioni, per cui può essere confermato il PTPCT e lo strumento programmatico adottato con il PIAO 2023-2025, pubblicati nella sezione di Amministrazione Trasparente;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10/01/2024 in relazione all'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2024-2026, con il quale ha ricordato che:

- per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023;
- per le amministrazioni e gli enti tenuti all'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza – PTPCT, il termine resta fissato al 31 gennaio 2024, secondo quanto disposto dalla legge n. 190/2012 (articolo 1, comma 8);
- la possibilità introdotta nel PNA 2022, per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti, di confermare nel triennio, dopo la prima adozione, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente, attestando l'insussistenza delle suddette condizioni;

RITENUTO, pertanto, che il PTPCT, quale sezione 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O., può trovare conferma, dando atto che per le misure programmate del Piano e non integralmente raggiunte e comunque in essere, di cui all'allegato "C - Individuazione programmazione delle misure" del Piano Triennale, la data del termine di attuazione delle misure deve intendersi riprogrammata al 31.01.2025;

DATO ATTO che dal Piano si evince che l'organizzazione dell'Ente non consente l'attuazione del principio della rotazione ordinaria del personale, pena la seria e grave compromissione della continuità amministrativa, tenuto conto delle dimensioni dell'ente e del limitato organico delle risorse disponibili;

DATO ATTO che in capo al Responsabile del Procedimento e ai titolari degli uffici competenti di adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

RITENUTO, pertanto di approvare il PIAO per il triennio 2024/2026, che conferma l'impianto già approvato con il precedente Piano, aggiornando i dati relativi alla scheda anagrafica, alla struttura organizzativa ed alla mappa del personale;

VISTI gli artt.107, 151 e 183 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI, altresì:

- I provvedimenti Sindacali di nomina dei Responsabili;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 della legge 267/2000, rispettivamente, dai competenti Responsabili delle Area Amministrativa, dell'Area Economica Finanziaria e dal Segretario Comunale per quanto riguarda il PTPCT;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni e integrazioni;
- 2) di dare atto che non si sono verificate nell'anno 2023 le seguenti condizioni previste dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con deliberazione n. 7 del 17.01.2023:
 - siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
 - siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
 - siano stati modificati gli obiettivi strategici;
 - siano state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;
- 3) di dare atto che il Comune di Spinetoli ha meno di 50 dipendenti e rientra nella fascia da 16 a 30 dipendenti, di cui alla tabella n.8 del PNA dell'ANAC 2022 approvato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, i cui criteri per campione e

- periodicità saranno tenuti presenti in sede di monitoraggio;
- 4) di confermare, per quanto sopra attestato e per quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con deliberazione n. 7 del 17.01.2023 dell'ANAC, il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPCT) per il triennio 2023/2025 del Comune di Spinetoli, approvato con deliberazione di Giunta comunale n.20 del 24.03.2023 e integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 29/06/2023, pubblicato nella sezione di Amministrazione Trasparente, unitamente alle schede ivi allegate per l'analisi dei rischi, l'individuazione e programmazione delle misure, la mappatura dei processi e catalogo dei rischi e le misure di trasparenza, quale Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza della Sezione n.2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
 - 5) di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di cui in premessa, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - 6) di dare mandato di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
 - 7) di dare mandato all'Area Amministrativa di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, individuando la Responsabile di servizio quale referente del Comune di Spinetoli per il compimento delle attività necessarie a tal fine;
 - 8) di dare atto che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento dei piani in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al Responsabile del Procedimento ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;
- di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ragione dell'esigenza correlata a rendere immediatamente attuabili le misure ivi previste.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.

IL PRESIDENTE
LUCIANI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Urbani Carla

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della presente deliberazione viene iniziata, dal giorno della sottoscrizione digitale, la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Urbani Carla

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[] La presente deliberazione é divenuta esecutiva

|_ | il giorno _____ per il decorso del termine di 10 _____ giorni
dalla pubblicazione all'albo, ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.
n.267/2000

|X| il giorno 30-01-2024 _____, in quanto dichiarata immediatamente
eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. n.267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
Urbani Carla



COMUNE DI SPINETOLI

P.I.A.O.

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE**

2024-2026

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	5
1.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	6
1.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	6
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	6
2.1 VALORE PUBBLICO	6
2.2 PERFORMANCE	7
2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA.	8
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	10
3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.	10
3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	15
3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	15
SEZIONE 4. MONITORAGGIO	16

PREMESSA

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il P.I.A.O., approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 77 dell'11.11.2022, ha avuto necessariamente un carattere sperimentale.

Con la deliberazione n. 7 del 17.01.2023 l'ANAC ha approvato il P.N.A., indicando le linee guida per la redazione del PIAO e per la sezione relativa al Piano anticorruzione e trasparenza anche per gli Enti con meno di 50 dipendenti, per i quali sono previste modalità di redazione semplificate.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 29/06/2023 si è provveduto all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) del Comune di Spinetoli, tenuto conto delle Linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e del CCNL 2019/2021 di Comparto;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 24.03.2023 è stato approvato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza" per il triennio 2023/2025, sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza;

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 29.12.2023 il Comune di Spinetoli ha approvato la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 29.12.2023 il Comune di Spinetoli ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024/2026 e i relativi allegati;

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare - il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n.132 del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, i Comuni adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro trenta giorni dalla data ultima di approvazione dei medesimi bilanci.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il presente Piano intende aggiornare il PIAO 2023-2025, come sopra approvato, integrandone e aggiornandone i dati relativi all'anagrafica e ad alcuni riferimenti di dettaglio come appresso indicati.

Per quanto sopra il PIAO del Comune di Spinetoli viene redatto secondo le modalità semplificate, avendo l'Ente un numero di dipendenti inferiore a 50, come fissato dalla suddetta normativa. Esso tiene conto della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.45 del 29.12.2023 e del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 29/12/2023.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, del D.P.R. n. 81/2022, devono intendersi integrati nel presente Piano il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano delle azioni positive.

SEZIONE 1.

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione	Comune di Spinetoli
Sindaco:	Alessandro Luciani
Indirizzo	Piazza G. Leopardi n. 31 Spinetoli (AP) - c.a.p. 63078
Sito internet istituzionale	www.comune.spinetoli.ap.it
Telefono	0736/890298
Indirizzo PEC	protocollo@pec.comune.spinetoli.ap.it
Indirizzo EMAIL	protocollo@comune.spinetoli.ap.it
Codice fiscale	00362890444
N. unità di Personale	23 dipendenti
Comparto di appartenenza	Enti locali
Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente	7.223

1.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia integralmente all'apposito capitolo 2 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la Trasparenza (v. pagg.19 e seguenti PTPCT), come aggiornato ed approvato con deliberazione della Giunta comunale n.20 del 24.03.2023, da intendersi allegato al presente Piano e confermato per l'anno 2024.

1.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Per la disamina del contesto interno si rinvia integralmente all'apposito capitolo 2.2 del Piano di prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, come aggiornato ed approvato con deliberazione della Giunta comunale n.20 del 24.03.2023, da intendersi allegato al presente Piano (v. pag.20 e seguenti del PTPCT), nonché al fabbisogno triennale di personale. Al presente Piano si intende allegato anche l'Organigramma dell'ente e la mappatura dei processi, costituente parte integrante del Piano di prevenzione della corruzione e per la Trasparenza come sopra approvato.

SEZIONE 2.

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 VALORE PUBBLICO

Nel rispetto della normativa sopra richiamata ed in ottemperanza all'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, la presente sezione del PIAO approfondisce soprattutto la parte relativa ai rischi corruttivi e al perseguimento della trasparenza amministrativa, che appaiono in necessaria correlazione con la programmazione degli obiettivi e delle performance organizzative e individuali. Difatti, trattandosi di un ente con meno di 50 dipendenti la presente sezione ai sensi dell'art.6 del D.M. n.132/2022 non deve essere obbligatoriamente redatta.

L'operato della Pubblica Amministrazione deve essere orientato principalmente al soddisfacimento dei bisogni del cittadino. La misurazione della performance è un elemento fondamentale per il miglioramento dell'efficienza ed efficacia dell'Ente, in quanto per poter misurare è necessario acquisire tutti gli elementi informativi necessari, avere percezione e comprensione delle problematiche connesse alla questione e orientare la propria attività al loro superamento e al raggiungimento dello scopo prefissato.

Per poter misurare e valutare la propria performance il Comune deve anzitutto aver individuato i propri stakeholder (dall'inglese "to hold a stake", avere un interesse, detenere un diritto nei confronti di qualcosa) e conoscerne i bisogni. Il loro ruolo deriva dal fatto che, essendo portatori di bisogni, attese e conoscenze, possono fornire all'Amministrazione elementi essenziali e supportarla nella definizione delle proprie linee strategiche e degli obiettivi, nonché nella valutazione del risultato.

Al fine del soddisfacimento dei bisogni dei cittadini occorre avviare una vera e propria programmazione strategica.

Alla base della programmazione strategica dell'Ente vi sono le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel mandato amministrativo, come risultanti nella relazione di

inizio mandato 2019-2024, pubblicata sul sito dell'Ente in Amministrazione Trasparente, nonché il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la relativa Nota di Aggiornamento, come annualmente approvate. Il Comune di Spinetoli ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 29.12.2023

Il DUP, cui la presente sottosezione rinvia integralmente, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e rappresenta, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il sistema di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Sezione Strategica (SeS) costituisce la prima parte del documento, nonché la base per la redazione della successiva Sezione Operativa (SeO) e sviluppa le linee programmatiche di mandato, individuando gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. L'individuazione degli obiettivi strategici è il frutto di un processo conoscitivo di analisi delle situazioni sia esterne sia interne all'Ente e, soprattutto, dei bisogni della comunità di riferimento.

La Sezione Operativa (SeO), seconda parte del DUP/Nota di Aggiornamento, contiene invece la programmazione operativa dell'Ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione. La SeO ha lo scopo di declinare, con riferimento all'Ente e alle sue società partecipate, le linee strategiche in obiettivi operativi all'interno delle singole missioni e costituisce, inoltre, il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni.

Il DUP individua per ogni obiettivo di mandato una serie di linee strategiche che vengono attuate attraverso l'azione posta in essere dai singoli uffici, nel perseguimento delle finalità individuate dal Piano esecutivo di gestione secondo le linee di indirizzo strategiche per ogni obiettivo del programma di governo e le Linee Programmatiche di mandato, approvate al momento dell'insediamento dell'Amministrazione comunale.

2.2 PERFORMANCE

Le menzionate Linee programmatiche sono declinate mediante il piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, secondo quanto disposto dall'art. 169 del TUEL e costituiscono la struttura per l'attribuzione delle risorse finanziarie e strumentali mediante il PEG, approvato annualmente dalla Giunta comunale.

Il Comune di Spinetoli ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 30.04.1998 il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e con le delibere di Giunta Comunale n. 25 del 08.04.2014 e n.49 del 20.05.2019 è stato rispettivamente approvato e aggiornato il Sistema e il Regolamento di misurazione e valutazione della Performance, che viene confermato anche per il triennio 2024-2026, da intendersi quali allegati al presente Piano.

Il Comune procede con deliberazione annuale all'approvazione del piano delle risorse e degli obiettivi ed all'assegnazione del PEG ai Responsabili dei Servizi. Per l'anno 2024 il Piano Esecutivo di Gestione è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 2 dell'11/01/2024.

Inoltre, risulta approvato il Piano delle azioni positive per il triennio 2023-2025 con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 19/05/2023, che si intende confermato per il triennio 2024/2026 ed è pubblicato nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

Al riguardo, l'ANAC con deliberazione n. 7 del 17.01.2023 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, che al paragrafo 10 prevede procedure semplificate per le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti. Il suddetto Piano stabilisce che, dopo la

prima adozione del PIAO, avvenuta per il Comune di Spinetoli con deliberazione della Giunta comunale n. 77 dell'11.11.2022, le Amministrazioni possono confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo. A tal fine, occorre attestare che nell'anno precedente non si siano verificate le seguenti condizioni:

- siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

Nell'anno 2023 non si sono verificate le suddette condizioni.

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza", noto anche con l'acronimo PTPCT, per il triennio 2023/2025 è stato approvato con la deliberazione della Giunta comunale n.20 del 24.03.2023 e aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n.44 del 29/06/2023, di approvazione del PIAO, pubblicato all'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

Il suddetto Piano triennale 2023/2025, seppure non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente Piano.

La presente sezione del P.I.A.O. dà esecuzione a quanto disposto dagli artt. 6 e 4, comma 1, lett. c), del decreto Ministeriale 30.06.2022 n.132.

L'attività di pianificazione è stata sviluppata nelle fasi seguenti:

A. identificazione del rischio: consiste nel ricercare, individuare e descrivere i "rischi di corruzione" e richiede che per ciascuna attività, processo o fase, siano evidenziati i possibili rischi;

B. analisi del rischio: in questa fase sono stimate le probabilità che il rischio si concretizzi (probabilità) e sono pesate le conseguenze che ciò produrrebbe (impatto);

C. ponderazione del rischio: dopo aver determinato il livello di rischio di ciascun processo o attività si procede alla "ponderazione" che consiste nella formulazione di una sorta di graduatoria dei rischi sulla base del parametro numerico "livello di rischio" (valore della probabilità per valore dell'impatto);

D. trattamento: il processo di "gestione del rischio" si conclude con il "trattamento", che consiste nell'individuare delle misure per neutralizzare, o almeno ridurre, il rischio di corruzione

La mappatura dei procedimenti/processi è un modo razionale di individuare e rappresentare tutte le principali attività del Comune. La mappatura ha carattere strumentale a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi. La mappatura completa dei principali processi di governo e dei processi operativi dell'ente è riportata nella tabella dell'allegato A-Mappatura dei processi e catalogo dei rischi del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza" per il triennio 2023/2025, approvato con la citata deliberazione della Giunta comunale n. 20/2023. Per le finalità di prevenzione e contrasto alla corruzione, i processi di governo sono relativamente significativi in quanto generalmente tesi ad esprimere l'indirizzo politico dell'amministrazione in carica. Al contrario, assumono particolare rilievo i processi ed i sotto-processi operativi che concretizzano e danno attuazione agli indirizzi politici attraverso procedimenti, atti e provvedimenti rilevanti all'esterno e, talvolta, a contenuto economico patrimoniale. L'analisi dei rischi è contenuta nell'allegato B-Analisi dei rischi del PTCPT, approvato con la suddetta deliberazione di Giunta comunale n. 20/2023.

Dall'analisi fatta, risultano elencate - nell'ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure del Piano - le aree a rischio corruzione del Comune di Spinetoli, a

livello potenziale ed eventuale, catalogate per la relativa rilevanza ai fini corruttivi: la data del termine di attuazione delle misure deve intendersi riprogrammata al 31.01.2025.

L'analisi del PTPCT è stata svolta con metodologia di tipo qualitativo ed è stata applicata una scala ordinale di maggior dettaglio rispetto a quella suggerita dal PNA (basso, medio, alto):

LIVELLO DI RISCHIO	SIGLA CORRISPONDENTE
RISCHIO QUASI NULLO	N
RISCHIO MOLTO BASSO	B-
RISCHIO BASSO	B
RISCHIO MODERATO	M
RISCHIO ALTO	A
RISCHIO MOLTO ALTO	A+
RISCHIO ESTREMAMENTE ALTO	A++

Tali aree ricomprendono, quale rischio a partire dal livello alto, quelle indicate all'art.6 del Decreto Ministeriale n.132 del 30.06.2022, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DPR n.81/2022, ovvero a) autorizzazione/concessione, b) contratti pubblici, c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; d) concorsi e prove selettive; e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

La mappatura dei processi, effettuata in occasione dell'approvazione del suddetto PTPCT, è oggetto di costante monitoraggio e non richiede, rispetto alla elaborazione precedente, misure di aggiornamento in questa fase.

Il trattamento dei suddetti rischi ha condotto all'individuazione, alla progettazione e alla programmazione delle misure generali e specifiche finalizzate a ridurre il rischio corruttivo. Gli obiettivi strategici del piano mirano alla promozione di maggiori livelli di trasparenza, da tradursi nella definizione di "obiettivi organizzativi e individuali" (articolo 10 comma 3 del decreto legislativo 33/2013), che per l'anno 2023 risultano dalle tabelle allegate al "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza" per il triennio 2023/2025.

Nell'Allegato "C"- Individuazione e programmazione delle misure – del Piano sono individuate le misure generali e di controllo, che si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione e le misure specifiche su alcuni rischi individuati in fase di valutazione del rischio.

Il monitoraggio del PTPCT avverrà secondo le direttive stabilite dal Piano (v. sezione 5.14 pag. 64).

A seguito del monitoraggio, l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Ai fini del PNRR la mappatura dei processi permette di catalogare i relativi procedimenti nell'ambito del trattamento dei rischi per i corrispondenti processi già mappati, per cui nel PTPCT 2023/2025 si è dato atto di procedere ai controlli dei processi e degli appalti soggetti ai finanziamenti previsti dal PNRR, al fine di dare attuazione alle direttive intervenute sul punto da parte delle Autorità sovraordinate (v. punto 3.4.2. Programmazione delle misure pag. 36 del PTPCT approvato con deliberazione della Giunta comunale n.20 del 24/03/2023).

L'ANAC con delibera n. 7 del 17.01.2023 ha aggiornato con l'Allegato 9 gli obblighi di pubblicazione per la sottosezione Bandi di gara e contratti. In particolare, in tale allegato l'Autorità

elenca, per ogni procedura contrattuale, dai primi atti all'esecuzione, gli obblighi di trasparenza in materia di contratti pubblici oggi vigenti cui le amministrazioni devono riferirsi per i dati, atti, informazioni da pubblicare nella sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti" della sezione "Amministrazione trasparente". Tale impostazione consente una migliore comprensione dello svolgimento delle procedure contrattuali. Considerato l'impatto organizzativo di questa modalità di pubblicazione, il pieno raggiungimento dell'obiettivo si ritiene possa essere informato al principio di gradualità e progressivo miglioramento.

Con la deliberazione n. 44 del 29/06/2023 di approvazione del PIAO 2023-2025 si è provveduto ad aggiornare l'elenco degli obblighi di pubblicazione della sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione 1° livello - bandi di gara e contratti, che è oggetto di inserimento e di implementazione graduale e progressivo del sito approvando l'allegato D "Misure di trasparenza" debitamente integrato.

Con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023 l'ANAC ha provveduto all'aggiornamento 2023 del PNA 2022, limitandosi a fornire chiarimenti e modifiche a quanto previsto nel PNA 2022 in materia di contratti pubblici, al fine di introdurre, ove necessario, riferimenti alle disposizioni del nuovo Codice. Al riguardo, tali aspetti non incidono comunque sulla mappatura dei processi e l'analisi dei rischi già presenti nel PTPCT del Comune, che restano come sopra confermati.

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Comune di Spinetoli ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 30.04.1998 il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e con le delibere di Giunta Comunale n. 25 del 08.04.2014 e n.49 del 20.05.2019 è stato rispettivamente approvato e aggiornato il Sistema e il Regolamento di misurazione e valutazione della Performance.

Il modello organizzativo prevede tre aree: amministrativa, tecnico – manutentiva ed economico-finanziaria.

La struttura delle tre Aree è a sua volta articolata in Servizi, che costituiscono le componenti organizzative di massima dimensione. La responsabilità di ogni Area è assegnata a Responsabili cui è attribuita la posizione organizzativa ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

Nel corso del 2023 si sono verificate le seguenti variazioni:

- risulta cessata una unità di personale all'Area Finanziaria per dimissioni volontarie, appartenente all'Area degli Istruttori;
- è avvenuta la cessazione di un'unità di personale, appartenente all'Area degli Istruttori nell'Area Amministrativa;
- risultano acquisite due unità di personale nell'Area Amministrativa, appartenenti una all'Area dei Funzionari e l'altra all'Area degli Istruttori;
- risulta cessata una unità di personale all'Area Tecnica, appartenente all'Area degli Istruttori.
- è stata assunta mediante concorso pubblico un'unità di personale all'Area Tecnica, appartenente all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, Funzionario Specialista dell'Area Tecnica.

La mappa organizzativa del Comune si articola nella seguente mappa strutturale:

SETTORE		DIPENDENTE	
Responsabile Area 1^ Amministrativa – Polizia Locale – Cultura - Commercio		Dott.ssa Angelini Michela	
Responsabile Area 2^ Finanziaria/ Economato – Tributi - Personale		Dott.ssa Moretti Monica	
Responsabile Area 3^ LL. PP. – Urbanistica – Tutela Ambiente		Ing. Pica Alessia	
Aree	Personale in servizio numero	Categoria e posizione economica	Personale in servizio numero
Operatore ex Cat. A.1	0	Istruttori ex Cat. C.1	6
Operatore ex Cat. A.2	0	Istruttori ex Cat. C.2	0
Operatore ex Cat. A.3	0	Istruttori ex Cat. C.3	2
Operatore ex Cat. A.4	0	Istruttori ex Cat. C.4	0
Operatore ex Cat. A.5	0	Istruttori ex Cat. C.5	0
Operatori esperti ex Cat.B.1	1	Funzionari ex Cat. D.1	5
Operatori esperti ex Cat.B.2	0	Funzionari ex Cat. D.2	0
Operatori esperti ex Cat.B.3	0	Funzionari ex Cat. D.3	1
Operatori esperti ex Cat.B.4	2	Funzionari ex Cat. D.4	1
Operatori esperti ex Cat.B.5	2	Funzionari ex Cat. D.5	1
Operatori esperti ex Cat.B.6	1	Funzionari ex Cat. D.6	0
Operatori esperti ex Cat.B.7	0	Dirigente (segretario comunale)	1
TOTALE	6	TOTALE	17

Totale personale al 31-12-2023: di ruolo n. 23, fuori ruolo n.0.

Inoltre, a seguito del nuovo sistema di classificazione del personale di cui al CCNL 2019-2021 e alla deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 28/03/2023 risulta la seguente dotazione organica:

AREA AMMINISTRATIVA:

INQUADRAMENTO	
DAL 01/04/2023	
Area CCNL 16/11/2022	Profilo professionale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Amministrativo
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Amministrativo
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Polizia Locale e amministrativo
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Amministrativo
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore Amministrativo
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore di Polizia Locale e amministrativo
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore Amministrativo
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Collaboratore Amministrativo

AREA FINANZIARIA:

INQUADRAMENTO	
DAL 01/04/2023	
Area CCNL 16/11/2022	Profilo professionale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Specialista in attività Contabili - Tributi e Amministrative

AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Specialista in attività Contabili - Tributi e Amministrative
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore Amministrativo e contabile
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore amministrativo e contabile

AREA TECNICA:

INQUADRAMENTO	
DAL 01/04/2023	
Area CCNL 16/11/2022	Profilo professionale
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Specialista dell'Area Tecnica
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Specialista dell'Area Tecnica
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Geometra, Istruttore Tecnico
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Geometra, Istruttore Tecnico
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Geometra, Istruttore Tecnico
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Operatore Tecnico manutentivo e servizi di supporto e/o sorveglianza
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Operatore Tecnico manutentivo e servizi di supporto e/o sorveglianza
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Operatore Tecnico manutentivo e servizi di supporto e/o sorveglianza
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Operatore Tecnico manutentivo e servizi di supporto e/o sorveglianza
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Operatore Tecnico manutentivo e servizi di supporto e/o sorveglianza

Alla suddetta dotazione occorre aggiungere il Segretario Comunale.

Le risorse disponibili per il triennio 2024/2026 sono state quantificate dal Documento Unico di Programmazione, come aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 29.12.2023, sulla base della capacità assunzionale calcolata in applicazione delle nuove regole dettate dall'art. 33 comma 4 del DL 34/2019 e dal DM del 17-03-2020, cui si rinvia per la programmazione finanziaria triennale del personale.

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE 2024 (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - Decreto 17/03/2020)

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	SPINETOLI
POPOLAZIONE	7242
FASCIA	E
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	26,90%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	30,90%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-14999999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

01/01/2024			DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2022		926.587,20	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	4.567.418,67	4.927.499,36	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	4.343.960,00		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	5.871.119,40		
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2022		1.194.378,32	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		24,82%	

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI*	RIFERIMENTO Decreto 17-03-2020
SPESA DI PERSONALE ANNO 2022	926.587,20	Art. 4, comma 1
SPESA MASSIMA DI PERSONALE 26,90%	1.004.209,56	
INCREMENTO MASSIMO	77.622,36	

Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	29,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250000-14999999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

CALCOLO LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE 2023 indipendente dal valore soglia più basso	VALORI*	RIFERIMENTO Decreto 17-03-2020
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	848.856,95	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2024	26,00%	
INCREMENTO ANNO 2024	220.702,81	
CAPACITA' ASSUNZIONALE CEDUTA 2020-2021	32.000,00	
CAPACITA' ASSUNZIONALE CALCOLATA ANNO 2024	188.702,81	
LIMITE COMPLESSIVO DELLA SPESA DI PERSONALE ANNO 2024	1.037.559,76	

*Gli importi sono calcolati al netto della quota del segretario comunale in convenzione a carico del comune di Castorano

Controllo limite (**):

SPESA DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO ANNO 2022	926.587,20	
LIMITE COMPLESSIVO DELLA SPESA DI PERSONALE ANNO 2024 ART. 4 COMMA 1 DM 17-03-2020 (valore soglia 26,90%)	1.004.209,56	
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2024 ART. 4 COMMA 1	- 77.622,36	DEVE ESSERE < 0

(**) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa massima art. 4, comma 1 (ex art 4 co. 2)

PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2024 CON ASSUNZIONI 2020-2023, netto spesa segretario comunale a carico del comune di Castorano	989.228,05	da previsione della spesa personale NETTO IRAP anno 2024-2026
SPESA MASSIMA DI PERSONALE 26,90% ART. 4 COMMA 1	1.004.209,56	
MARGINE DI MANOVRA PER INCREMENTO SPESA PERSONALE 2023 (SE VALORE<0)	- 14.981,51	

La spesa per le risorse umane

Le previsioni iscritte in bilancio rappresentano le disponibilità finanziarie per il fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2023	2024	2025	2026
Spese per il personale dipendente RETRIBUZIONI	774.944,35	783.678,68	783.678,68	783.678,68
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	218.145,90	216.282,92	216.282,92	216.282,92
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00
Buoni pasto	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	1.001.090,25	1.007.961,60	1.007.961,60	1.007.961,60

N.B.: la spesa in tabella è rappresentata al lordo dei rimborsi ricevuti per la segreteria in convenzione con il Comune di Castorano.

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Il recente periodo di pandemia ha lasciato un'esperienza concreta di lavoro in smart working o lavoro agile, che ha evidenziato i vantaggi dello svolgimento di tale tipologia di lavoro nelle pubbliche amministrazioni, accelerando un processo avviato con la legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato".

Finita la situazione emergenziale, le disposizioni legislative e ministeriali hanno imposto una generale riduzione dell'utilizzo dello smart working, prevedendo che la prestazione lavorativa debba essere svolta prevalentemente in presenza ed eliminando le facilitazioni procedurali vigenti nel periodo pandemico. Ad oggi, la modalità del lavoro agile, non può essere instaurata senza la formalizzazione di un accordo tra l'amministrazione ed il lavoratore.

Pertanto, si è proceduto a disciplinare il lavoro agile mediante apposita regolamentazione, che è allegato al presente documento per farne parte integrante e sostanziale (v. allegato n.1), al fine di prevedere la concreta disciplina degli accordi individuali per lo svolgimento di parte dell'attività con la modalità dello "Smart Working", nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 6 e 4, comma 1, lett. b), del decreto Ministeriale 30.06.2022 n.132.

3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 10/03/2022 è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, aggiornato sotto il profilo finanziario con la deliberazione di C.C. n.20 del 13.06.2023 di approvazione del DUP e successivamente integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 29/06/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Pertanto, al momento non si prevedono modifiche relative alla programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2024-2026.

Per la formazione del personale si terrà conto delle priorità strategiche in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze. La programmazione e la gestione delle attività formative devono tener conto delle numerose disposizioni normative, al fine di favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane.

Saranno privilegiati obiettivi di operatività da conseguirsi prioritariamente nei seguenti campi:

- transizione digitale della PA per diffondere una visione comune sui temi della Cittadinanza digitale, dell'eGovernment e dell'Open government;
- diffusione della cultura informatica e dell'utilizzo di strumenti informatici;
- prevenzione degli infortuni e la sicurezza dei lavori a rischio in applicazione della normativa vigente e la formazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, del datore di lavoro, del responsabile

della sicurezza e delle altre figure previste dal D. Lgs. 81/2008, dei componenti il servizio di protezione/prevenzione se istituito;

- Anticorruzione e trasparenza e Privacy;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Codice contratti pubblici
- formazione obbligatoria dei dipendenti, per i quali per l'esercizio delle rispettive mansioni sia necessaria l'iscrizione ad un ordine professionale o l'abilitazione professionale o iscrizione albi o albi speciali;
- specializzazione e qualificazione del personale nelle mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza, con particolare riguardo al personale neoassunto da un lato e dall'altro a favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze interdisciplinari che permettano maggiore flessibilità e maggiori opportunità di carriera.

In relazione alle risorse interne ed esterne utilizzabili ai fini delle strategie formative, l'Ente promuove direttamente, anche attraverso l'utilizzo di professionalità interne, o tramite enti convenzionati o istituzioni od agenzie preposte, le forme di formazione/aggiornamento mediante:

- corsi di formazione professionale, per il personale neoassunto; per i primi tre mesi il personale neoassunto verrà affiancato da un collega più anziano di servizio, con funzioni di tutor, individuato tra quelli del medesimo Servizio;
- corsi di riqualificazione professionale, per il personale già in servizio che, a seguito di mobilità interna sia adibito ad altre mansioni considerate equivalenti di altro profilo professionale: tali corsi sono da effettuarsi nei primi tre mesi di inserimento nella nuova posizione lavorativa;
- corsi di aggiornamento, qualificazione e specializzazione professionale, rivolti al restante personale.

In merito alle misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non), in applicazione della normativa vigente in materia di diritto allo studio (art. 46 e 47 CCNL Funzioni Locali 2019-2021) l'Ente favorisce percorsi di studio e specializzazione. Attraverso apposito avviso interno rivolto a tutto il personale l'Ente rende noto le agevolazioni spettanti ai lavoratori studenti, quali permessi retribuiti nella misura massima di 150 ore individuali per ciascun anno e congedi per la formazione.

Tenuto conto di quanto sopra, gli obiettivi e i risultati attesi sono indirizzati alla riqualificazione e al potenziamento delle competenze e all'innalzamento del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti. In tal modo, gli interventi formativi si propongono di:

- trasmettere idonee competenze ed aggiornare il personale rispetto alle modifiche normative, procedurali e professionali
- valorizzare nel tempo il patrimonio delle risorse umane
- fornire opportunità di investimento e di crescita professionale in coerenza con la posizione di lavoro ricoperta
- arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

L'art.6 del Decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione n.132/2022 prevede che gli Enti con meno di 50 dipendenti non siano tenuti alla redazione della presente sottosezione. Tuttavia, si ritiene di indicare in questa sede le direttive da seguire per il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Esso sarà effettuato con cadenza semestrale/annuale in relazione al monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna Area dell'Ente, coinvolgendo i Responsabili di Area, che a loro volta con la suddetta cadenza daranno atto e relazioneranno circa il monitoraggio svolto rispetto ai singoli responsabili dei processi/procedimenti.

Inoltre, esso sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.